

COMUNICATO STAMPA

La fame a tavola alla Repubblica delle Idee

Venerdì 16 giugno alle 13.00 in piazza Minghetti a Bologna, l'appuntamento promosso da Oxfam Italia per riflettere sulla disparità di accesso al cibo nel mondo

Foto

<https://www.dropbox.com/sh/syngqjhs2iq06f/AACUeq2CoDDHLnqjUtha3cHDa?dl=0>

Video

<https://www.youtube.com/watch?v=Rmwc202SpSM>

Bologna, 13/6/2017_ **Un pranzo interattivo per riflettere sulla disparità di accesso al cibo nel mondo, immedesimarsi con chi ogni sera va a letto con la fame** e ha come primo pensiero per il giorno dopo garantire abbastanza da mangiare ai propri figli.

E' ***La fame a tavola***, l'evento a ingresso gratuito ([su prenotazione](#)) che sarà promosso da Oxfam alla ***Repubblica delle Idee*** di Bologna, **questo venerdì dalle 13.00 in piazza Minghetti**.

Un appuntamento per riflettere da una prospettiva diversa e originale su un fenomeno, come la fame, che nel mondo continua a riguardare 1 persona su 9 – 795 milioni di persone –, ma che continua a lasciare indifferente gran parte dell'opinione pubblica.

*“L'insicurezza alimentare è cresciuta del 40% a livello globale negli ultimi due anni - afferma il direttore generale di Oxfam Italia, Roberto Barbieri – mentre l'attuale disparità di accesso a risorse, come la terra, il mercato - unita all'impatto di guerre e cambiamenti climatici - solo quest'anno, rischia di lasciare senza cibo 4,9 milioni di persone in Sud Sudan, 17 milioni in Yemen, quasi 3 milioni in Somalia, almeno 4,7 milioni nel nord-est della Nigeria. In tutto **oltre 30 milioni di cui un terzo è già colpito dalla carestia e 1,4 milioni di bambini affetti da grave malnutrizione.** Di fronte a tutto questo - non solo la comunità internazionale deve fare di più – ma è **necessario che ciascun cittadino possa confrontarsi direttamente con le storie delle persone dietro a numeri che ormai non ci sconvolgono più.** Perché un pezzo alla volta, dal basso, ciascuno di noi possa far sentire la propria voce, e possa far pressione sui decisori politici, affinché crisi come quella che abbiamo di fronte possano non ripetersi mai più”*, conclude Barbieri.

Proprio da questa idea nasce l'appuntamento di venerdì, 16 giugno. Un pranzo in cui i partecipanti suddivisi secondo diverse fasce di reddito, personificheranno gli abitanti del mondo, ed in base al personaggio assegnato vivranno esperienze diverse, confrontandosi con l'ingiustizia sociale e la povertà nel mondo. Una volta seduti intorno alla tavola, non tutti avranno lo stesso posto e lo stesso piatto. Qualcuno si immedesimerà con le storie degli uomini e donne sostenute da Oxfam nei paesi più poveri del pianeta. Donne come Fatumo che è stata costretta a fuggire dalla Somalia verso l'Etiopia: *“La siccità, ha ucciso il bestiame: avevo 60 capre - racconta - ora ne ho appena 20 e dei cammelli che avevo ne è rimasto uno solo. 5 dei miei figli vivono con me ma ne ho altri e sono stata costretta ad affidarli ai parenti perché non riesco a sfamarli tutti. Stiamo ricevendo degli aiuti - abbiamo cibo e acqua. Abbiamo bisogno di molte cose, ma il cibo è la nostra più grande necessità.”*

Altri al contrario avranno cibo in abbondanza. **Mangiare e non avere nulla mangiare, questo sarà il problema davanti a quella tavola.** Questione di fortuna, destino, noncuranza, egoismo. E a tutti i partecipanti da una prospettiva o da quella opposta, toccherà fare i conti con questa riflessione.

Per info e prenotazioni: <https://goo.gl/Xt3wwE>

Ufficio Stampa Oxfam Italia

Mariateresa Alvino - 348.9803541 - mariateresa.alvino@oxfam.it

David Mattesini - 349.4417723 - david.mattesini@oxfam.it

Marta Pertici – 333.4301531 – marta.pertici@oxfam.it